

Sala è il candidato sindaco del centro sinistra a Milano. Lo hanno stabilito oltre 60.000 milanesi che si sono recati alle primarie. Parisi lo sfiderà per conto del centrodestra. Lo hanno deciso Salvini e Berlusconi con l'assenso di Lupi. Mi pare una differenza abissale che dice molto anche del modo in cui si intende il governo della città. Maroni, intanto, pare soddisfatto e dice che la sua maggioranza è salva. Contento lui... [Editoriale "Novità7giorniPD": "Maroni e il suo sommergibile"](#)

1 – Le primarie, il nominato e l'autocandidato: tre manager per Milano

Il centrosinistra milanese ha scelto il suo candidato sindaco. Giuseppe Sala ha vinto le primarie con oltre il 42% dei 60.000 voti espressi. Una buona partecipazione che rappresenta un ottimo inizio per la campagna elettorale che porterà a scegliere il successore di Pisapia. Grande merito va agli altri candidati, Balzani, Majorino e Iannatta, nell'ordine di preferenze ottenute, per aver suscitato partecipazione e dibattito. Ora tocca a Sala fare sintesi e rilanciare le tante idee circolate per la città. I media sottolineano le possibili tensioni con la sinistra, ma credo che più che concentrarsi sugli equilibri delle segreterie dei partiti Sala debba ora parlare ai cittadini e alla città. E' arrivato anche il candidato del centrodestra, nominato da leader che faranno fatica a stare assieme e benedetto da un Berlusconi in fase calante. Rimane in campo l'autocandidato Passera e non dimentichiamo l'esponente dei 5 Stelle Bedori che non mi pare, però, ancora entrata nel ruolo che ben 70 cittadini le hanno affidato. [Alcune riflessioni "semiserie sulle primarie"](#)

2 – Turismo in vetrina

Si chiude domani a Fiera Milano Rho la BIT, Borsa Internazionale del Turismo. Ci ho fatto un salto ieri per partecipare a un convegno sui Cammini Sacri in Lombardia: non è certo un'edizione paragonabile a quelle affollatissime di una decina d'anni fa, ma qualcosa sembra tornare a muoversi nel comparto turistico con operatori che paiono soddisfatti del movimento di questi giorni. Di turismo si parlerà anche in Consiglio martedì prossimo per alcune modifiche alla legge approvata solo qualche mese fa richieste dal Governo per evitare profili di incostituzionalità, primo fra tutti la penalizzazione per le strutture turistiche che accogliessero immigrati. Le correzioni proposte dalla Giunta paiono molto timide, vedremo di migliorarle in Consiglio. [Qualche dettaglio in più sulla legge per il turismo](#)

3 – Comunicazione poco chiara

Si è discusso in Commissione VII il Piano per la Comunicazione della Giunta per il 2016. Un documento che evoca grandi scenari, promette comunicazione "calda, inclusiva e anche sfidante" (che significherà mai?), ma è assolutamente reticente sulle spese sostenute nel 2015 e quelle previste per l'anno corrente. La stessa maggioranza non è parsa molto convinta nel difendere il Piano, visto che non ha garantito il numero legale in commissione. Il voto è così slittato alla prossima seduta e le perplessità sulle modalità della comunicazione di Giunta rimangono. Ricordate la scritta luminosa sul Pirellone pro Family day? L'unica risposta alla mia obiezione riguardo il fatto che non si trattasse di comunicazione istituzionale corretta è stata: "perché critica la regione con quello che fa la Rai a Sanremo?". Bah! [Qualche ulteriore "chicca" sulla comunicazione della Giunta](#)

4 – Sicurezza in rete: non dimentichiamola!

Internet è ormai parte integrante, se non preponderante, delle nostre giornate. Troppo spesso però ci dimentichiamo che la rete cela insidie a livello di truffe, raggiri e relazioni pericolose. Soprattutto per i più giovani. Il bullismo, di cui purtroppo continuiamo a sentire notizie, trova negli strumenti della rete un terreno molto fertile. Martedì scorso si è celebrato il "Safer Internet day", una giornata per ricordarci di non scordarci la vigilanza e la sicurezza nell'uso della rete. Richiamo molto opportuno. [Happy Safer Internet Day!](#)

5 – Il bilancio di metà mandato con Pep Villani

Nella diretta web con il consigliere Giuseppe "Pep" Villani, eletto nella circoscrizione di Pavia, ho approfondito un tema di grande attualità: l'emergenza smog in Lombardia. [L'intervista con Pep Villani](#)

6 – Strade fantasma, di chi è la colpa?

Chi percorre la Tangenziale Est Esterna di Milano o passa in quelle zone si sarà accorto che ci sono varie strade ormai completate, ma ancora chiuse al traffico. Di chi è la colpa? Difficile dare una risposta univoca, anche se parlare di burocrazia non ci porterebbe lontani dalla verità. Nei giorni scorsi il sindaco di Melegnano ha puntato il dito contro Città Metropolitana, ma mi pare che abbia sbagliato direzione nelle sue accuse. Città Metropolitana pare piuttosto stretta tra la lentezza e le inadempienze della Regione e la scarsa chiarezza delle norme statali. Credo sia però giunto il momento di fare chiarezza a partire da un obiettivo: aprire al più presto le strade ancora chiuse. [Per capire meglio la vicenda strade](#)